

Esci dal silenzio...

entra nella tua vita.

Guida pratica per prevenire,
difendersi e denunciare
la violenza



PROVINCIA
DI PIACENZA



Regione Emilia-Romagna



COMUNE
DI PIACENZA



COMUNE DI
CASTEL SAN GIOVANNI



COMUNE
DI FIORENZUOLA



AZIENDA USL
PIACENZA

Una guida per prevenire, difendersi e denunciare la violenza

La violenza contro le donne è un fenomeno che ha assunto le caratteristiche di una vera e propria emergenza nazionale e locale. Secondo una recente ricerca dell'Istat sono 7 milioni le donne tra i 16 e i 70 anni ad aver subito in Italia violenza nel corso della loro vita.

Nel territorio piacentino durante il 2009 le donne che sono state visitate nei Pronto Soccorso della città e della provincia per violenze e percosse sono state 450 e 144 quelle che sono state accolte dal "Centro Antiviolenza Telefono Rosa Piacenza" per maltrattamenti e abusi.

Diverse sono le forme di violenza che coinvolgono tutti gli aspetti della persona: corpo, psiche, affetti, relazioni. Di fronte ad una simile emergenza, significativo è stato il riconoscimento del reato di stalking (o molestia persecutoria) recentemente introdotto nel Codice penale, che ha già portato ad un gran numero di denunce ed arresti. Ma ancora più essenziale è lavorare su **prevenzione, sensibilizzazione ed informazione**, per affermare con forza una cultura del rispetto tra uomini e donne.

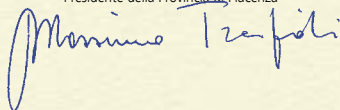
Nasce così nell'ambito del Progetto "**Non è stato un incidente**" la Guida "**Esci dal silenzio, entra nella tua vita**", opuscolo redatto in 7 lingue in cui le donne possono trovare informazioni e consigli pratici per riconoscere situazioni a rischio, migliorare la propria capacità di difendersi, prevenire la violenza dentro e fuori le mura domestiche.

Questa Guida è il risultato del lavoro condiviso tra rappresentanti delle istituzioni locali e del privato sociale che operano per prevenire e contrastare queste forme di violenza, un primo concreto passo verso una **rete locale di sostegno** per le vittime di violenza, **per non lasciarle sole, per aiutarle a rompere il silenzio, a superare il senso di paura e di vergogna e riappropriarsi delle proprie vite.**

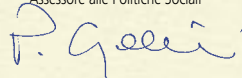
La violenza di genere è un fenomeno aberrante che ci riguarda tutti e tutte, e ci richiama al dovere comune di lavorare perché i diritti delle donne vengano affermati e, con essi, si possa insieme costruire una società più giusta.

A tal fine presentiamo questa Guida, nella speranza che possa rivelarsi uno strumento utile a orientare tutte le donne in difficoltà e **aiutarle a riaffermare la loro libertà.**

Massimo Trespidi
Presidente della Provincia di Piacenza



Pier Paolo Gallini
Assessore alle Politiche Sociali



HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA:

Comitato tecnico scientifico. Per la Provincia di Piacenza: Stefania Tagliaferri, Valeria Sogni, Assunta Paradiso - per il Comune di Piacenza: Laura Bottazzi - per il Comune di Castel San Giovanni: Paola Bernard - per il Comune di Fiorenzuola d'Arda: Nicoletta Barbieri - per l'Azienda Usl di Piacenza: Maria Gasparini - per la Questura di Piacenza: Girolamo Lacquaniti - per l'Arma dei Carabinieri di Piacenza: Ten. Col. Edoardo Cappellano - per il Centro Antiviolenza Telefono Rosa Piacenza: Mirella Fava - per il Pane e le Rose, Associazione femminile di promozione sociale: Manuela Bruschini - Ilaria Dioli esperta nel dialogo interculturale - Mauro Ferrari esperto di comunicazione.



Esci dal silenzio...

entra nella tua vita.

La violenza contro le donne, o di genere, è un fenomeno ancora prevalentemente nascosto e ciò che è visibile presenta più dimensioni: sociale, relazionale, individuale.

In Italia i dati più recenti riportano che le donne che hanno subito violenza fisica e/o sessuale nel corso della loro vita sono state il 31,9%; ogni 3 giorni muore una donna vittima della violenza maschile.

La violenza è un atto imposto con la forza da parte di una persona ad un'altra ed è riconosciuta dalla comunità internazionale come una violazione dei diritti della persona, coinvolge tutte le culture e appartiene a tutti i ceti sociali ed economici.

Sovente la violenza è una combinazione di differenti tipologie di soprusi riscontrabili nelle relazioni che la donna instaura con le persone a lei vicine (marito, ex partner, fidanzato, padre, fratelli, amici..) e il 68,3% delle violenze avviene in famiglia.

Proprio perché si manifesta nelle relazioni di fiducia viene definita "violenza domestica" e consiste in una serie di azioni aggressive, intimidatorie e denigratorie attuate dal partner nei confronti della donna per ottenerne il completo controllo.

La violenza non è mai un fatto occasionale o incontrollato e si può manifestare anche dopo anni di relazione creando nella vittima confusione e paura.

La violenza sessuale è invece la forma più diffusa attuata da non partner e riguarda il 24,7% del totale.

1 donna
su 3 subisce
violenza

il 68,3%
delle violenze
avviene
in famiglia



Differenti tipologie di violenza

La violenza, che avvenga in famiglia o fuori, può assumere volti diversi...

Violenza fisica:

schiaffi e strattoni, pugni, calci, fino ad arrivare, in alcuni casi, a ferite gravi con oggetti o armi (fratture, tagli, traumi) che mettono in pericolo la vita stessa delle donne;

Violenza sessuale:

molestie di vario tipo (palpeggiamenti, contatti fisici non voluti), atti sessuali di qualsiasi tipo imposti con la forza e contro la volontà delle donne, tra cui il più doloroso è lo stupro, soprattutto se praticato da un familiare (padre, marito, convivente);

Violenza psicologica:

qualsiasi azione o parola che offenda, derida, umili sistematicamente, minacce di varia natura tendenti a far sentire le donne deboli e inadeguate e ottenere su di loro il controllo psicologico;

Violenza economica:

controllo e limitazione dell'autonomia economica, che si manifesta nel costringere le donne a non lavorare, sottrarre loro lo stipendio, verificare i loro conti bancari negando loro qualsiasi accesso diretto al denaro e al patrimonio comune;

Stalking:

azioni ripetute di tormento (sms, telefonate, appostamenti davanti a casa o al luogo di lavoro, scritte offensive e ricatti) che abitualmente tendono a crescere d'intensità e di pericolosità nel tempo, fino a minacciare l'integrità fisica e morale delle donne;

Mobbing:

comportamenti aggressivi ripetuti ed immotivati sul luogo di lavoro da parte di superiori o colleghi; le donne che ne sono vittima vengono isolate, boicottate sistematicamente, ricattate e minacciate fino a provocarne il crollo emotivo e psicologico.

CHE APPAIANO PIÙ O MENO EVIDENTI, OPPURE QUASI INVISIBILI AGLI OCCHI O MASCHERATE... TUTTE QUESTE AZIONI SONO COMUNQUE FORME DI VIOLENZA INACCETTABILI E PERICOLOSE PER LA VITA, LA SALUTE E LA DIGNITA' DELLE DONNE.

Come riconoscere la violenza

La violenza crea traumi profondi che si ripercuotono su tutti gli ambiti della vita pubblica e privata della vittima.

Le donne che subiscono violenza temono di non essere credute, sono spesso confuse, reagiscono in modo diverso, ma le accomuna la paura e il senso di colpa.

Apatia, difficoltà di concentrazione, crisi di panico, ansia, perdita di autostima, frustrazione, disturbi del sonno e dell'alimentazione sono fattori evidenti a cui si aggiungono spesso ulteriori difficoltà, quali la dipendenza economica e il senso di protezione verso i figli, che isolano psicologicamente e socialmente la donna.

Fisicamente la vittima presenta spesso ematomi al volto ed al collo, bruciature, pestaggi, fratture, contusioni, tagli, perdita parziale della vista o dell'udito, che giustifica come frutto di cadute casuali o distrazioni.

Per prendere coscienza della situazione di pericolo e per uscire dalla violenza le donne hanno bisogno di:

- **essere ascoltate, credute e non giudicate;**
- **ricevere consigli e protezione.**

Per poter decidere e scegliere le donne devono innanzi tutto **sapere a chi rivolgersi.**

COME ORIENTARSI
NEL SERVIZIO CONTRO LA VIOLENZA NEL PIACENTINO

SE CERCHI AIUTO E CONSIGLI

- NUMERO DI PUBBLICA UTILITA' 1522
- TELEFONO ROSA PIACENZA
- AZIENDA USL
- POLIZIA E CARABINIERI
- PROVINCIA (Urpel) E COMUNI (Servizi Sociali - Assistenti Sociali)

SE VUOI FARE DENUNCIA

- POLIZIA E CARABINIERI

SE HAI BISOGNO DI CURE MEDICHE

- PRONTO SOCCORSO
- CENTRO SALUTE DONNA
- CONSULTORI LOCALI

SE CERCHI UN SUPPORTO SOCIALE ED ECONOMICO

- COMUNI
 - Servizi Sociali
 - Assistenti sociali

Numero di pubblica utilità

1522

Il numero 1522, attivato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal 2006 fornisce alle donne vittime di violenza un servizio di accoglienza telefonica specializzato nell'ascolto, nell'analisi della domanda, nel fornire indicazioni e suggerimenti. Inoltre, questo servizio di pubblica utilità fornisce orientamento per l'accesso ai centri antiviolenza, ai servizi socio-sanitari, alle forze dell'ordine, ed ai servizi del privato sociale presenti nel territorio deputati all'aiuto, alla protezione ed al sostegno per l'uscita dalla violenza. Recentemente il servizio di accoglienza telefonica è stato esteso anche alle vittime del reato di "atti persecutori"

Il servizio multilingue è attivo 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno, è accessibile da tutto il territorio nazionale gratuitamente, sia da rete fissa che mobile.

Fornisce una prima risposta alle vittime, consentendo un graduale avvicinamento ai servizi con l'**assoluta garanzia dell'anonimato** sia per la vittima sia per chi conosce o è testimone di violenza.

Per informazioni ed approfondimenti: www.antiviolenzadonna.it

Centro Antiviolenza Telefono Rosa Piacenza

Via Scalabrini 134/A - Tel. e fax 0523/334833
e-mail: telefonorosapiacenza@libero.it

TELEFONO ROSA PIACENZA

è un'associazione di volontariato, nata nel 1994 per iniziativa di un gruppo di donne, con lo scopo di aiutare altre donne vittime di ogni forma di violenza.

Telefono Rosa è un centro antiviolenza, un luogo gestito da operatrici volontarie esperte, assistite da consulenti legali e psicologhe, dove le vittime di violenza trovano:

- ❖ ascolto telefonico;
- ❖ colloqui personali di accoglienza;
- ❖ consulenza legale;
- ❖ sostegno psicologico;
- ❖ sportello di orientamento al lavoro;
- ❖ percorso di uscita dalla violenza;
- ❖ informazioni e messa in rete con i servizi del territorio;
- ❖ ospitalità temporanea in casa rifugio ad indirizzo segreto per donne con o senza figli minori.

Gli orari di apertura sono i seguenti:

lunedì	20.00 – 22.00	
martedì	15.00 – 17.30	
mercoledì	9.00 – 11.00	e 20.00 – 22.00
giovedì	9.00 – 11.00	e 15.00 – 17.30
venerdì	9.00 – 11.00	

Una segreteria telefonica è in funzione 24 ore su 24.

Polizia di Stato

Presso la Squadra Mobile della Questura le donne vittime di reato vengono accolte dalle 8.00 alle 20.00 da poliziotti donne e uomini specializzati nell'analizzare il fatto accaduto e consigliare sulle scelte da attuare.

I numeri di telefono sono: **0523/397531 - 0523/397533**

Per le emergenze si può sempre chiamare il **113** (gratuito ed attivo 24 ore) e personale specializzato darà l'aiuto necessario, **compreso l'accompagnamento della vittima di reato al Pronto soccorso o in un luogo dove avrà protezione e cura. Se sono coinvolti minori** interviene l'Ufficio Minori della Divisione Anticrimine: il numero è **0523/397584**

Inoltre, sempre presso la Questura di Piacenza è possibile presentare (per i casi meno gravi) un esposto, cioè una richiesta di intervento in una lite privata.

In questo caso, la Polizia di Stato fa opera di mediazione evitando di arrivare a un processo penale, convocando le persone coinvolte nel tentativo di risolvere il conflitto e porre fine alla violenza.

Carabinieri

I Carabinieri sono al **servizio di chiunque voglia denunciare o semplicemente chiedere informazioni su atti persecutori o violenze subite;**

prendere consapevolezza del problema è infatti un primo importante passo per risolverlo e, in alcune circostanze, è necessario "dire no" in modo chiaro e fermo.

In attuazione al protocollo d'intesa tra il Ministro per le Pari Opportunità e il Ministro della Difesa, l'Arma dei Carabinieri ha istituito una Sezione, denominata "Atti persecutori", con specifiche competenze d'intervento.

Per contattarci :

- numero di pronto intervento **112** (gratuito ed attivo 24 ore) consente al cittadino di chiedere l'intervento di personale dell'Arma per avere soccorso in circostanze di pericolo e può essere utilizzato anche per riferire notizie utili all'attività investigativa;
- il sito istituzionale www.carabinieri.it per consigli, informazioni, servizi, ecc.;
- il Comando Provinciale Carabinieri di Piacenza **0523/3411**;
- 29 Stazioni Carabinieri, in città ed in provincia.

STAZIONE	TELEFONO presisso 0523	GIURISDIZIONE SUI COMUNI DI
Comando Provinciale Piacenza 3411		
Agazzano	975212	Agazzano, Piozzano e Gazzola
Bettola	917710	Bettola.
Bobbio	963100	Bobbio, Coli.
Borgonovo Val Tidone	863132	Borgonovo V.T. e Ziano P.no..
Caorso	821225	Caorso, San Pietro in Cerro.
Carpaneto Piacentino	850935	Carpaneto P.no.
Castel San Giovanni	842620	Castel San Giovanni.
Castell'Arquato	805162	Castell'Arquato.
Cortemaggiore	836527	Cortemaggiore e Besenzone.
Farini	910112	Farini.
Ferriere	922221	Ferriere.
Fiorenzuola D'Arda	24450	Fiorenzuola d'Arda, Alseno e Cadeo.
Gropparello	856122	Gropparello.
Lugagnano Val D'Arda	891234	Lugagnano Val d'Arda.

STAZIONE	TELEFONO presisso 0523	GIURISDIZIONE SUI COMUNI DI
Marsaglia	934122	Cortebrugnatella.
Monticelli D'Ongina	829469	Monticelli d'Ongina e Castelvetro P.no.
Morfasso	918534	Morfasso.
Ottone	930125	Ottone, Cerignale e Zerba.
Piacenza P.Le	341	Piacenza Nord.
Piacenza Levante	320388	Piacenza Est.
Pianello Val Tidone	998812	Pianello V.T., Nibbiano, Pecorara e Caminata.
Ponte Dell'Olio	875112	Ponte dell'Olio e Vigolzone.
Pontenure	517117	Pontenure.
Rivergaro	958657	Rivergaro, Gossolengo e Travo.
S.Nicolò a Trebbia	768780	Rottofreno, Calendasco e Gragnano Trebbiese.
San Giorgio Piacentino	371119	San Giorgio P.no e Podenzano.
Sarmato	887216	Sarmato.
Vernasca	891244	Vernasca.
Villanova Sull'Arda	837130	Villanova sull'Arda.

Comune di Piacenza

SERVIZIO SOCIALE ADULTI

Il servizio sociale offre ascolto e accoglienza alle donne vittime di violenza attraverso colloqui consulenza e di sostegno.

Gli interventi offerti sono:

- ❖ *ascolto e analisi del bisogno;*
- ❖ *orientamento e accompagnamento ai servizi della rete anti violenza (servizi sanitari, pronto soccorso, Centro Anti Violenza - Telefono Rosa Piacenza, Forze dell'ordine);*
- ❖ *orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo-occupazionale;*
- ❖ *accesso alle strutture di accoglienza per donne;*
- ❖ *assistenza economica.*

Indirizzo: via Taverna, 39

Telefono. **0523/492717**

Orari di ricevimento al pubblico:

Lunedì- Mercoledì-Venerdì: dalle 8.45 alle 13.00

Lunedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SERVIZIO SOCIALE FAMIGLIE E MINORI

Questo Servizio interviene quando la violenza avviene in una famiglia con minori o quando la donna vittima di violenza è in stato di gravidanza.

Dopo la denuncia a Polizia o Carabinieri e, nel caso in cui non ci siano altri familiari che possano prendersi cura di loro, la madre e i figli minori saranno ospitati e protetti.

Gli interventi offerti sono:

- ❖ *valutazione del bisogno e predisposizione di un progetto di tutela delle vittime della violenza;*
- ❖ *orientamento e accompagnamento alla rete dei servizi anti violenza;*
- ❖ *sostegno psico-sociale alla madre e al minore;*
- ❖ *accoglienza nelle strutture residenziali protette.*

Sede centrale - Piacenza - Via Taverna, 39 - Tel. **0523/492709**

Sede decentrata n.1 - Piacenza - C.so Vitt. Emanuele, 163 /a - Tel. **0523/304647-304648**

Sede decentrata n.2- Piacenza Via XXIV Maggio - Tel. **0523/459010-459013**

Sede decentrata n.3 - Piacenza Via Nasali Rocca, 17 - Tel. **0523/712667-779573**

Sede decentrata n.4 - Piacenza Via Radini Tedeschi, 71 - Tel. **0523/623164**

CENTRO PER LE FAMIGLIE

Galleria del Sole, 42 - Centro Civico Farnesiana - Tel. **0523/492380**

SPORTELLO INFORMASOCIALE

via Taverna, 39 Tel. e fax **0523/492731**

Orari di ricevimento al pubblico: dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 12.30

lunedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00

Distretto di Levante

Nel Distretto di Levante le donne vittime di ogni forma di violenza possono trovare:

- ❖ *ascolto telefonico;*
- ❖ *colloqui personali di accoglienza;*
- ❖ *informazioni e messa in rete con i Servizi del territorio;*
- ❖ *ospitalità temporanea presso Strutture per donne con o senza figli minori;*
- ❖ *consulenza;*
- ❖ *sostegno psicologico e sociale.*

Questi sono i recapiti dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune Fiorenzuola:

Via Scapuzzi, 12 – Tel. **0523/987222**

Orari di ricevimento al pubblico: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 10.30 alle 12.30 - giovedì e sabato dalle 8.30 alle 12.00

SERVIZIO SOCIALE DISTRETTO DI LEVANTE

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Via T. Rossi, 19 29017 Fiorenzuola d'Arda - Tel. 0523/980624

SEDE DI MONTICELLI

Via Marconi 29010 Monticelli d'Ongina

Comuni: Castelvetro P.no, Monticelli

d'Ongina - Tel. **0523/815919**

Orario - per appuntamento:

Lunedì e dal mercoledì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00.

Il martedì dalle 11.30 alle 13.00

SEDE DI CARPANETO

Via Marconi, 13 29013 Carpaneto P.no

Comuni: Carpaneto P.no, Gropparello

Tel. **0523/859383**

Orario - per appuntamento:

Lunedì e dal mercoledì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00.

Il martedì dalle 11.30 alle 13.00

SEDE DI FIORENUOLA

Via Scapuzzi, 12

29017 Fiorenzuola d'Arda

Comuni: Alseno, Pontenure, Cadeo,

Fiorenzuola d'Arda - Tel. **0523/987222**

Orario - per appuntamento:

Lunedì e dal mercoledì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00.

Il martedì dalle 11.30 alle 13.00

SEDE DI CORTEMAGGIORE

Via Libertà, 1 - 29016 Cortemaggiore

Comuni: Cortemaggiore, Besenzone,

Villanova, San Pietro in Cerro -

Tel. **0523/832868** Orario - per

appuntamento: Lunedì e dal mercoledì

al venerdì dalle 09.00 alle 13.00.

Il martedì dalle 11.30 alle 13.00

SEDE DI LUGAGNANO

Via Bersani, 27 - 29018 Lugagnano

Val d'Arda

Comuni: Lugagnano Val d'Arda,

Castell'Arquato, Vernasca, Morfasso

Tel. 0523/894008 Orario - per

appuntamento: Lunedì e dal mercoledì

al venerdì dalle 09.00 alle 13.00 Il

martedì dalle 11,30 alle 13,00.

SEDE DI FARINI

Piazza G. Marconi, 10 - 29023

Farini Tel. **0523/910110** Orario - per

appuntamento: Lunedì e dal mercoledì

al venerdì dalle 09.00 alle 13.00.

Il martedì dalle 11.30 alle 13.00

SEDE DI BETTOLA

Via C. Colombo - 29021 Bettola - Tel.

0523/911376

Orario - per appuntamento: Lunedì e

dal mercoledì al venerdì dalle 09.00

alle 13.00 - Il martedì dalle 11.30 alle

13.00.

COMUNI DEL DISTRETTO DI LEVANTE

ALSENO

BESENZONE

BETTOLA

CADEO

CAORSO

CARPANETO P.NO

CASTELL'ARQUATO

CASTELVETRO P.NO

CORTEMAGGIORE

FARINI D'OLMO

FERRIERE

FIORENUOLA D'ARDA

GROPPARELLO

LUGAGNANO VAL D'ARDA

MONTICELLI D'ONGINA

MORFASSO

PODENZANO

PONTE DELL'OLIO

PONTENURE

S.GIORGIO P.NO

S.PIETRO IN CERRO

VERNASCA

VIGOLZONE

VILLANOVA SULL'ARDA

Distretto di Ponente

Nel Distretto di Ponente le donne vittime di ogni forma di violenza possono trovare:

- ❖ *ascolto telefonico;*
- ❖ *colloqui personali di accoglienza;*
- ❖ *informazioni e messa in rete con i Servizi del territorio;*
- ❖ *ospitalità temporanea presso Strutture per donne con o senza figli minori.*

Questi sono i recapiti dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Castel San Giovanni:

COMUNI DEL DISTRETTO DI PONENTE

AGAZZANO
BOBBIO
BORGONOVO V.T
CALENDASCO
CAMINATA
CASTEL SAN GIOVANNI
CERIGNALE
COLI
CORTE BRUGNATELLA
GAZZOLA
GOSSOLENGO
GRAGNANO TREBBIENSE
NIBBIANO
OTTONE
PECORARA
PIANELLO VAL TIDONE
PIOZZANO
RIVERGARO
ROTOFRENO
SARMATO
TRAVO
ZERBA
ZIANO PIACENTINO

SETTORE POLITICHE SOCIALI

UFFICIO SERVIZI SOCIALI -Via Garibaldi, 50

Tel: **0523/889736 – 889739;**

e-mail: assistentesociale.csg@sintranet.it

Orari di ricevimento al pubblico:

dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 12.30

Giovedì anche al pomeriggio dalle 15.30 alle 17.00.

SERVIZIO SOCIALE DISTRETTO DI PONENTE

Localizzazione dei servizi

RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE DELEGATO DISTRETTO DI PONENTE

(gestore per i 16 Comuni della Val Tidone, Val Luretta e bassa Val Trebbia)

La sede di Castel San Giovanni e' sede centrale del servizio che funge da punto di accesso dove sono rintracciabili tutte le assistenti sociali

Via I Maggio, 8 - 29015 Castel San Giovanni - Tel. **0523/880566**

Orario - per appuntamento: Tutte le mattine dalle 08.30 alle 13.00.

Il pomeriggio di lunedì', martedì' giovedì' dalle 14.00 alle 18.00

PER I CITTADINI DEL COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI

Via I Maggio, 8 -

29015 Castel San Giovanni -

Orario - presenza dell'assistente sociale per appuntamento:

Lunedì pomeriggio, martedì pomeriggio,

mercoledì mattina, giovedì mattina

Tel. **0523/880566**

COMUNI DI BORGONOVO E SARMATO

Via I Maggio, 8

29015 Castel San Giovanni

Orario - per appuntamento:

lunedì, martedì, giovedì e venerdì tutto il giorno

Tel. **0523/880566**

COMUNE DI ROTOFRENO

Via I Maggio, 8

29015 Castel san Giovanni

Orario - per appuntamento:

Lunedì mattina e venerdì mattina

Tel. **0523/880566**

PER I COMUNI DI CAMINATA, CALENDASCO, NIBBIANO, PECORARA, PIANELLO

Via I Maggio, 8

29015 Castel San Giovanni -

Orario - presenza dell'assistente sociale per appuntamento:

Tutti i giorni tranne il mercoledì

Tel. **0523/880566**

COMUNE DI GRAGNANO

Via I Maggio, 8
29015 Castel San Giovanni
Orario - per appuntamento:
Martedì mattina
Tel. **0523/880566**

COMUNI DI GAZZOLA E ZIANO

Via I Maggio, 8 29015
Castel San Giovanni
Orario - per appuntamento:
Mercoledì mattina e giovedì pomeriggio
Tel. **0523/880566**

COMUNI DI AGAZZANO E PIOZZANO

Via I Maggio, 8 29015
Castel san Giovanni
Orario - per appuntamento:
Martedì pomeriggio e venerdì mattina
Tel. **0523/880566**

COMUNI DI GOSSOLENGO E RIVERGARO

Orario - per appuntamento:
Mercoledì mattina
Tel. **0523/880566**

COMUNI DI BOBBIO, TRAVO, OTTONE, CERIGNALE, COLI, CORTEBRUGNATELLA, ZERBA

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DELLA
COMUNITÀ MONTANA "APPENNINO
PIACENTINO"

Via Garibaldi, 48 - 29022 Bobbio
Tel. **0523/932241**
e-mail: cm.bobbio@sintranet.it Web:
www.cmbobbio.pc.it -
Orario: Lunedì, mercoledì, giovedì
dalle 9.00 alle 17.00
venerdì dalle 9.00 alle 13.00

SEDE TERRITORIALE DEL COMUNE DI BOBBIO

Presso il Comune di Bobbio
Piazza S.Chiera, 1 29022 Bobbio
Orario: Lunedì, martedì, sabato dalle
9.00 alle 13.00 - Tel. **0523/962812**

SEDE TERRITORIALE DEL COMUNE DI COLI

Presso il Municipio Sede distaccata di
Perino - Via Del Municipio, 1
29020 Perino - Coli
Orario: Giovedì dalle 9.00 alle 12.00
Tel. **0523/938131**

SEDE TERRITORIALE DEL COMUNE DI OTTONE

Presso il Comune di Ottone
Piazza Municipio, 1 29026 Ottone
Orario: Mercoledì dalle 9.30 alle 13.30-
Tel. 0523/930122
(serve anche gli utenti dei Comuni di
Cerignale e Zerba)

I servizi sanitari - Il Pronto Soccorso

La donna che si presenta al Pronto soccorso viene accolta da un operatore sanitario di "Triage" che **ascolta con attenzione** il suo racconto per evidenziare il problema principale e predisporre nel modo più veloce possibile l'accesso alla visita medica. Al momento dell'accesso al Pronto Soccorso **l'operatore sanitario verifica chi è l'accompagnatore della donna e non pone domande dirette in sua presenza.**

IL MEDICO DEL PRONTO SOCCORSO

Il Medico del Pronto Soccorso, preferibilmente un medico donna, non ammetterà l'accompagnatore della donna a meno che la stessa non lo richieda espressamente.

Raccoglie, attraverso colloquio, tutte le informazioni relative alle diverse condizioni fisiologiche e di malattie, passate e recenti, della donna e dei suoi familiari, compilando una apposita scheda definita "anamnestica" e visita la donna in modo accogliente e rispettoso.

Redige l'esame obiettivo in modo chiaro e circostanziato, ivi compreso il referto all'Autorità Giudiziaria.

Consiglia alla donna di conservare con cura la cartella clinica.

Chiede alla donna se è in possesso del materiale informativo e, se del caso, lo consegna.

Se la donna è straniera, attiva un operatore sociale o un mediatore culturale.

Se la donna non vuole tornare a casa l'operatore contatta i servizi di supporto in grado di garantirle accoglienza.

In caso di violenza sessuale dichiarata dalla donna, la informa della necessità di essere sottoposta a visita dal Medico ginecologo ospedaliero e ne predispose l'accompagnamento.

IL MEDICO GINECOLOGO OSPEDALIERO

Il Medico ginecologo ospedaliero accoglie la donna e completa, attraverso un colloquio, la scheda "anamnestica" con tutte le informazioni di sua competenza e la visita.

Redige la descrizione dell'esame obiettivo fisico e psichico.

Esegue i prelievi per gli esami del sangue e per la ricerca di spermatozoi (in base al racconto degli eventi).

Informa la donna sul rischio gravidanza.

Fornisce indicazioni per tutte le cure di cui necessita.

I PRONTO SOCCORSO

Sono aperti 24 ore su 24

a Piacenza, Fiorenzuola e Castelsangiovanni a cui va aggiunto il Servizio di Primo intervento dell'Ospedale di Bobbio e di Farini.

Il Pronto Soccorso di Piacenza

è situato al Piano terra del Polichirurgico di Piacenza con accesso da Via Cantone del Cristo 40, Tel. **0523/303039**

Il Pronto Soccorso di Fiorenzuola

è situato presso l'Ospedale della Valdarda in via Roma a Fiorenzuola, Tel. **0523/989600**

Il Pronto Soccorso di Castelsangiovanni

è situato presso l'Ospedale della Val Tidone in viale 2 Giugno a Castelsangiovanni Tel. **0523/880113**

Il Servizio di Primo intervento a Bobbio

è situato in Via Garibaldi, Tel. **0523/962249**

Il Servizio di Primo intervento a Farini

presso la Casa Protetta Alta Valnure, Tel. **0523/910160**



I servizi sanitari - Il Consultorio

IL CONSULTORIO (familiare/giovan)

La donna che si presenta al consultorio può usufruire sia di assistenza sanitaria sia di assistenza psicologica.

ASSISTENZA SANITARIA

L'operatore sanitario che accoglie la donna:

- ❖ approfondisce la situazione di rischio;
- ❖ fornisce tutte le informazioni utili, consegnando se del caso materiale informativo;
- ❖ verifica la volontà della donna;
- ❖ in caso di violenza sessuale dichiarata predispone la visita dal medico ginecologo, fornisce informazioni ed indicazioni terapeutiche per rischio gravidanza, attiva i servizi sociali e l'eventuale consulenza psicologica.

ASSISTENZA PSICOLOGICA

Vengono proposti alla donna:

- ❖ attività di sostegno in fase acuta per violenze sessuali e ripetute;
- ❖ attività di psicoterapia breve nei casi indicati;
- ❖ percorsi integrati nell'ambito di un progetto individualizzato a favore della donna.

La rete dei servizi consultoriali dell'Azienda USL di Piacenza è così articolata:

DISTRETTO CITTÀ DI PIACENZA

Centro Salute Donna, Piacenza

Piazzale Torino, 7 Tel. 0523/303816

Consultorio Familiare

c/o Centro commerciale Farnesiana Piacenza

Galleria del Sole - Tel. 0523/570136

DISTRETTO DI LEVANTE

Consultorio di **Fiorenzuola**, via Roma, 35 - Tel. 0523/989717

Consultorio di **Cortemaggiore**, viale Libertà, 6 - Tel. 0523/832856

Consultorio di **Carpaneto**, via Marconi, 13 - Tel. 0523/859383

Consultorio **Monticelli**, via Marconi - Tel. 0523/815917

Consultorio **Lugagnano**, via Bersani, 26 - Tel. 0523/894009

Consultorio familiare di **Bettola**, via Circonvallazione - Tel. 0523/954414

Consultorio familiare di **Podenzano**, via Cesare Battisti, 1 - Tel. 0523/358508

DISTRETTO DI PONENTE

Consultorio di **Castel San Giovanni**, via 2 Giugno - Tel. 0523/880330

Consultorio di **San Nicolò**, via Curiel, 29 - Tel. 0523/768509

Consultorio di **Bobbio** c/o Ospedale - Tel. 0523/962274

Consultorio familiare di **Pianello**, via SS. Liberata e Faustina - Tel. 0523/998865

Consultorio familiare di **Borgonovo**, via Seminò, 20 - Tel. 0523/880252

Consultorio familiare di **Agazzano**, Piazza Europa - Tel. 0523/975422



Normative

Normative più significative in vigore a tutela delle vittime di violenza.

Legge Violenza sessuale del 15.02.1996 n. 66

- ◆ la violenza sessuale non è più un reato contro la morale e il buon costume ma contro la persona e la sua libertà;
- ◆ per presentare la querela la donna ha tempo 180 giorni;
- ◆ particolare attenzione è posta a tutela della dignità della privacy della persona prevedendo la possibilità di scelta del dibattimento a porte chiuse e il divieto di interrogatori sul passato sessuale della vittima.

Legge 4.4.2001 n. 154

"Misure contro la violenza nelle relazioni familiari"

- ◆ questa legge ha introdotto significative innovazioni ai codici di rito, civile e penale, e si è inteso far riferimento a situazioni di grave pregiudizio all'integrità fisica o morale, ovvero alla libertà di un componente del nucleo familiare, anche a prescindere dall'esistenza di un matrimonio;
- ◆ gli ordini di protezione sono misure cautelari che possono essere adottate disponendo l'allontanamento dalla casa familiare del coniuge o di altro convivente prescrivendogli, altresì, ove occorra, di non avvicinarsi ai luoghi frequentati abitualmente dalla donna.

Decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11

"Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori"

- ◆ lo stalking è un reato che consiste in una serie di comportamenti intrusivi e reiterati di sorveglianza, controllo, ricerca di contatto e comunicazione nei confronti di una vittima che risulta infastidita e preoccupata da tali attenzioni non gradite (corteggiamento, tentativo di ristabilire relazioni concluse, ricerca di amicizia);
- ◆ tra gli strumenti che tutelano la persona offesa c'è l'ammonizione che prevede che, fino a quando non è proposta la querela per atti persecutori, la persona offesa possa esporre i fatti all'autorità di pubblica sicurezza chiedendo al Questore che, assunte le informazioni dagli organi investigativi e sentite le persone informate sui fatti, nel caso in cui ritenga fondata l'istanza ammonisca oralmente il soggetto invitandolo a tenere un comportamento conforme alla legge;
- ◆ è previsto l'obbligo per le Forze dell'Ordine, i Presidi sanitari e le Istituzioni pubbliche di fornire alla vittima tutte le informazioni relative ai Centri Antiviolenza presenti sul territorio, in particolare quelli vicino alla zona di residenza della vittima; il colpevole è punito con condanne da sei mesi a quattro anni di reclusione o con l'ergastolo se, nell'escalation di atti persecutori accertati, uccide la vittima.

Codice Penale

art. 609-bis
(Violenza sessuale)

art. 609-ter
(Circostanze
aggravanti)

art. 609-quater
(Atti sessuali con
minorenne)

art. 609-quinquies
(Corruzione
di minorenne)

art. 609-sexies
(Ignoranza dell'età
della persona offesa)

art. 609-septies
(Querela di parte)

art. 609-octies
(Violenza sessuale
di gruppo)

art. 609-nonies
(Pene accessorie
ed altri effetti penali)

art. 609-decies
(Comunicazione
al tribunale per
i minorenni)

art. 612-bis
(Atti persecutori)

**Se non è stato
un incidente,
rivolgiti a...**

Numero Telefonico di Pubblica Utilità

tel. **1522** (gratuito)

Centro Antiviolenza Telefono Rosa Piacenza

tel. **0523/334833**

AZIENDA USL

La rete dei Pronto Soccorso

Piacenza - tel. **0523/303039**

Castel San Giovanni - tel. **0523/880113**

Fiorenzuola d'Arda - **0523/989600**

I Consulteri

Piacenza:

Centro salute Donna - tel. **0523/303816**

Consultorio Familiare - tel. **0523/570136**

Castel San Giovanni - tel. **0523/880330**

Fiorenzuola d'Arda - tel. **0523/989717**

QUESTURA DI PIACENZA

Squadra Mobile - tel. **113** (gratuito) - **0523/397531/397533**

Ufficio Minori della Divisione Anticrimine

tel. **0523/397584**

CARABINIERI - tel. **112** (gratuito) e **0523/3411**

PROVINCIA DI PIACENZA - tel. **0523/795444**

COMUNE DI PIACENZA

Ufficio adulti e immigrazione - tel. **0523/492717**

Sportello informa sociale - tel. **0523/492731**

Servizio Assistenza Minori - tel. **0523/492709**

COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI

Ufficio servizi sociali - tel. **0523/889736 - 880566**

Centro di sostegno per le famiglie

tel. **0523/880561**

COMUNE DI BOBBIO

Ufficio associato per i servizi socio assistenziali
della Comunità Montana "Appennino piacentino"
tel. **0523/932241**

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Servizio sociale - Distretto di Levante

tel. **0523/980624**



Polizia
di Stato



Arma dei
Carabinieri

CENTRO ANTIVIOLENZA
TELEFONO ROSA PIACENZA



Il Pane
e
le Rose

Associazione femminile
di promozione sociale